economiesuisse

# Aumento dei premi di cassa malati: il problema è la quantità

I premi delle casse malati aumenteranno l'anno prossimo in media dell'8,7%. Questo è un aumento importante. A volte si pensa erroneamente che ciò sia dovuto principalmente all'aumento dei prezzi del sistema sanitario. In realtà, il motivo risiede nella costante crescita della quantità. Consumiamo sempre più servizi sanitari. E la politica impone alle compagnie di assicurazione sanitaria di fatturarli, che lo vogliano o meno. Il male del sistema sanitario svizzero è l'aumento dei consumi, non l'aumento dei prezzi.

Si dibatte intensamente ed emotivamente sulla determinazione dei prezzi nel sistema sanitario. In primo luogo, c'è la tariffa uniforme con cui i medici fatturano ai pazienti, il Tarmed. Si afferma che sia incapace di riformarsi e che molti prezzi sono obsoleti e quindi troppo cari. Poi ci sono i prezzi dei farmaci e dei trattamenti speciali, che sono troppo alti. Anche i costi amministrativi delle compagnie di assicurazione sanitaria sono ripetutamente al centro dell'attenzione. Il principio alla base del dibattito emotivo è sempre lo stesso: il problema sono i prezzi elevati. Potremmo risparmiare sui costi se abbassassimo radicalmente i prezzi. Nulla in contrario a una revisione approfondita dei prezzi, anche qui c'è un notevole potenziale.

Ma la discussione non affronta il problema di fondo: l'espansione dei volumi. È la quantità il principale responsabile dell'aumento dei premi delle casse malati. Più visite mediche, più trattamenti, più operazioni, e tutto viene fatturato attraverso l'assicurazione sanitaria obbligatoria. Visto che consumiamo più servizi sanitari, che il catalogo dei servizi è così ampio e che una parte sempre minore di questi è finanziata privatamente, i premi delle casse malati sono in costante aumento.

Ma procediamo con ordine: innanzitutto, vengono offerti e richiesti sempre più servizi sanitari. Con l'influenza, rimanere a casa e ricorrere a qualche rimedio della nonna non è più sufficiente. Andare dal medico porta più sollievo. Come nel caso di molte altre malattie e sospette malattie, che vengono trattate in modo sempre più intensivo. Lo stesso vale per le operazioni. Una parte considerevole di queste sarebbe evitabile. In secondo luogo, negli ultimi anni sono stati aggiunti sempre più servizi sanitari al catalogo che deve essere coperto dall'assicurazione sanitaria obbligatoria. Ormai praticamente nessun trattamento è escluso, quasi tutto può essere messo a carico della collettività. Non c'è da stupirsi che l'importo totale dei servizi sanitari sia in crescita. In terzo luogo, dobbiamo pagare una quota sempre più bassa di queste prestazioni: infatti, la parte dei costi a nostro carico per i trattamenti sanitari è diminuita drasticamente negli ultimi anni.

In parole povere: c'è sempre più offerta a prezzi più bassi per l'acquirente. Qualsiasi profano di economia può prevedere cosa succede in questo caso: si consuma troppo. Allora perché tutti si sorprendono dell'aumento dei premi delle casse malati? Perché i politici ci distraggono da queste semplici correlazioni con finte battaglie. Non vogliono ammettere che l'economia non può essere ingannata con tattiche politiche. Preferiscono regolamentare a fin di bene e quindi - pur non risolvendo in alcun modo il problema - almeno aumentare il proprio potere. Finché i politici non affronteranno il vero problema, i premi delle casse malati continueranno ad aumentare.